



GIORNATA NAZIONALE DI MOBILITAZIONE IN DIFESA DEI DIRITTI DEI PRECARI 12 FEBBRAIO 2016

Fle Cgil, Cisl scuola, Uil scuola, Snals Confasal e Gilda Unams di Latina sostengono la giornata di mobilitazione in difesa dei diritti del precari promossa dalle rispettive OO.SS. nazionali per venerdì 12 febbraio p.v.

L'iniziativa nasce per la totale assenza di confronto tra il Ministero e le organizzazioni sindacali su un tema, l'annunciato bando del concorso, che non può essere affrontato ignorando la realtà di un precariato al quale la legge 107 non ha dato le risposte che il Governo aveva assunto come suo preciso impegno.

Un precariato fatto di docenti in servizio da anni, che hanno conseguito una costosa abilitazione, conciliando a fatica il lavoro a scuola con le esigenze personali e familiari, spesso costretti a trasferirsi in altra regione pur di avere un contratto a tempo determinato; di docenti della scuola dell'infanzia, vincitrici di concorso e/o inserite in GAE, ingiustamente estromesse dal piano nazionale di assunzioni col pretesto di dovere attendere l'attuazione del percorso 0-6, smentito dalla legge di stabilità; di docenti cui è stata preclusa dal MIUR la possibilità di conseguire abilitazioni per TFA non attivati.

La sentenza della Corte europea del novembre 2014 ha ribadito il diritto alla stabilizzazione dei lavoratori assunti a tempo determinato per più di tre anni, ma nonostante ciò si lascia ad essi come unica opportunità quella di partecipare a un concorso in cui peraltro non viene adeguatamente riconosciuto il valore del servizio svolto.

Il concorso resta in linea di principio lo strumento da utilizzare per l'accesso al lavoro pubblico, garantendo ai concorrenti trasparenza ed equità; ma quello annunciato rischia di rivelarsi inopportuno per i modi e tempi con cui viene gestito, in un contesto di criticità non risolte, di impegni disattesi, di obiettivi mancati, di diritti negati: una situazione che rende facilmente prevedibile e inevitabile il moltiplicarsi di occasioni di contenzioso.

Fle Cgil, Cisl scuola, Uil scuola, Snals Confasal e Gilda Unams chiedono l'immediata apertura di un tavolo di confronto in cui discutere di come le procedure di reclutamento possano tenere debitamente conto dell'esigenza di valorizzare la professionalità di quanti, per anni, hanno consentito di far fronte alle ordinarie esigenze di funzionamento del sistema scolastico.

Si chiede inoltre lo sblocco del turn over per tutti i profili ATA. È per noi gravissimo che si continuino a tenere congelate le immissioni in ruolo, tenendo in sospenso sia i lavoratori precari, sia le segreterie delle scuole.

E' necessario inoltre trovare una soluzione alla tassazione applicata agli stipendi del 2015 corrisposti ai supplenti nel mese di gennaio 2016. Purtroppo il ritardato pagamento è sopravvenuto per cause non dipendenti dalla volontà dei lavoratori, penalizzati sia per il ritardo, sia per l'iniqua tassazione che non considera la detrazione da lavoratore dipendente.

Con questi obiettivi Fle Cgil, Cisl scuola, Uil scuola, Snals Confasal e Gilda Unams indicano per **venerdì 12 febbraio** nell'ambito della giornata nazionale di mobilitazione del personale precario un presidio a

Latina - Piazza della Libertà dalle ore 16 alle 18.

Nel corso della manifestazione una delegazione sarà ricevuta dal Prefetto al fine di rappresentare i motivi della protesta.

Si invita tutto il personale della scuola della provincia, ed in particolare il personale precario, a partecipare numerosi a tale importante appuntamento per continuare a manifestare con determinazione il fermo dissenso nei confronti di un'Amministrazione scolastica che sempre più spesso sta applicando la L. 107/2015 senza alcun confronto con le OO.SS. rappresentanti del personale scolastico, pubblicando d'imperio Decreti, Circolari, Note sempre più penalizzanti e discriminanti.

Latina, 9 Febbraio 2016

Fle CGIL
I.Foggia

CISL Scuola
F. Maddalena

UIL Scuola
G. Arduini

Snals Confasal
C. Miele

F.ne Gilda Unams
P. Giovannini

